



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 10 - PSR 14/20 SVILUPPO AREE RURALI, PREVENZIONE CALAMITA',
SISTEMA IRRIGUO**

Assunto il 18/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 678

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6661 del 25/06/2018

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014 2020 REG. (UE) N. 1305/2013 MISURA 5 INTERVENTO
05.01.01 "INVESTIMENTI DI PREVENZIONE PER RIDURRE LE CONSEGUENZE DI
PROBABILI EVENTI ALLUVIONALI" ANNUALITÀ 2016 DOMANDA DI AIUTO N. 54250085419
DEL CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI MERIDIONALI DEL COSENTINO.
OTTEMPERANZA EX POST AL DISPOSTO PUNTO 14 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL
BANDO DELLA MISURA 5 INTERVENTO 5.1.1 APPROVATO CON DECRETO N. 11114 DEL
22.09.2016. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

PREMESSO

- che la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 4 del 18 gennaio 2016 ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020;
- che il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 99 del 23 febbraio 2016, ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020.

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;
- il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Reg. di esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- il D.M. prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la Circolare ARCEA n. 9 del 9/11/2015;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;
- la Circolare ARCEA n. 2 del 14/04/2016;
- la Circolare ARCEA n.16 del 05/12/2017 ed il Decreto ARCEA n. 34 del 13/02/2018 ad oggetto "Presa d'atto Istruzioni Operative n. 01 del 12/02/2018 – Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 16 del 05/12/2017 – Procedure gestione garanzie programmazione 2014-2020";
- la D.G.R. n. 293 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Approvazione nuove norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016".

VISTO

- la L.R. del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 24 del 11/02/2015 con la quale è stato conferito all'ing. Carmelo Salvino l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e risorse agroalimentari";
- la D.G.R. n. 270 del 29 luglio 2013 con la quale è stato designato il dott. Alessandro Zanfino "Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";

- la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la delibera n. 541/2015 e ss.mm.ii – Determinazione della entrata in vigore";
- il D.D.G n. 12848 del 21/11/2017 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Oliva l'incarico di Dirigente del Settore 10 "PSR14/20 Sviluppo Aree Rurali, Prevenzione Calamità, Sistema Irriguo" del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentare";
- il D.D.G n. 5834 del 05/06/2017 e DDG n. 1400 del 06/03/2018 con il quale alla dott.ssa Valenti-Galizia è stato conferito l'incarico del Centro di responsabilità della Misura 5, Intervento 5.1.1;

CONSIDERATO

- che con D.D.G. n. 11114 del 22 settembre 2016, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, le Disposizioni Procedurali ed Attuative per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 05 - Intervento 05.01.01 *"Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali"* - Annualità 2016;
- che con D.D.G. n. 405 del 23 gennaio 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno a valere Misura 05 - Intervento 05.01.01 *"Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali"* - Annualità 2016;
- che con D.D.G. n. 1764 del 22 febbraio 2017, è stata rettificata la D.D.G. n. 405 del 23/01/2017 ed approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno a valere Misura 05 - Intervento 05.01.01 *"Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali"* - Annualità 2016;
- che con D.D.G. n. 3423 del 30 marzo 2017, è stata riapprovata la graduatoria definitiva D.D.G. n. 1764 del 22 febbraio 2017, di rettifica della D.D.G. n. 405 del 23/01/2017 delle domande di sostegno a valere Misura 05 - Intervento 05.01.01 *"Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali"* - Annualità 2016;

RICHIAMATO

- il punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando della Misura 5 - Intervento 5.1.1 approvato con Decreto n. 11114 del 22.09.2016, dispone che il progetto esecutivo (secondo le norme del nuovo Codice dei Contratti Pubblici- D.Lgs. n. 50/2016) deve essere corredato da permessi a costruire, eventuali pareri favorevoli rilasciati dalle Autorità competenti da produrre unitamente alla restituzione dell'atto di concessione laddove non presentati congiuntamente alla domanda di sostegno;
- il paragrafo "Prescrizioni ed obblighi derivanti dal procedimento istruttorio" dell'atto di concessione del contributo, notificato al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino con lettera prot. 1588 del 03.05.2017, acquisita agli atti da questo Dipartimento con prot. SIAR n. 146887 del 04.05.2017, domanda di aiuto n.54250085419, progetto *"Intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico ed erosione del suolo del bacino idrografico del Torrente Mavigliano con ripristino delle opere di prese dell'impianto irriguo omonimo in loc. Ponte Cervo"*, con il quale viene fatto espresso richiamo del disposto al punto 14 del bando sopra richiamato;

CONSIDERATO, inoltre, che

- in seguito ad una ricognizione della documentazione pervenuta agli atti d'ufficio, è risultato che il beneficiario non ha trasmesso unitamente all'atto di concessione i provvedimenti autorizzatori previsti dal bando;
- con nota prot. n. 1706 del 27.04.2018, acquisita agli atti da Questo Dipartimento con prot. SIAR n. 150745 del 02.05.2018, il beneficiario ha chiesto la proroga dei termini di ultimazione dell'intervento relativamente al progetto in argomento ammesso e finanziato e, contestualmente, ha messo a conoscenza lo scrivente che è ancora in attesa del rilascio del Nulla Osta idraulico e del conseguente Nulla Osta Idrogeologico sebbene entrambi siano stati da tempo richiesti agli uffici Regionali competenti il 03.11.2016;

- di conseguenza, con nota prot. SIAR n.184281 del 25.05.2018 questo Dipartimento nel prendere atto del mancato rispetto del disposto al punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando in quanto il progetto non era corredato da nulla osta, permesso a costruire, eventuali pareri favorevoli all'esecuzione dei lavori, in quanto non ancora rilasciati dalle Autorità Competenti, ha avviato, nei confronti del beneficiario in indirizzo, la procedura di revoca del contributo e di decadenza totale della domanda di aiuto n. 54250085419;
- con nota prot SIAR n. 194574 del 04.06.2018, il beneficiario ha trasmesso le relative controdeduzioni precisando che *"pur avendo richiesto i nulla osta: idraulico - al Dipartimento LL.PP. Settore UOT Funzioni Territoriali ed Idrogeologico al Dipartimento Presidenza UOA-Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione- Difesa del suolo rispettivamente in data 03.11.2016 nota prot. 5093 e in data 03.11.2016 nota prot. 5094, otteneva i relativi Nulla Osta solo rispettivamente in data 07.05.2018 giusto Decreto Dirigenziale n. 4281 e in data 17.05.2018 nota prot.171448"*;

PRESO ATTO che:

- il protrarsi dei ritardi nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni da parte delle Autorità regionali competenti, e, dunque, per motivi non imputabili al beneficiario stesso, ha oggettivamente impedito al medesimo di ottemperare alle disposizioni del bando sopra richiamate;
- per progetti complessi i tempi di rilascio delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, anche regionali, sono stati lunghi e ciò non ha consentito il rispetto degli obblighi disposti al punto 14 delle Disposizioni procedurali;
- dalla eventuale revoca del contributo potrebbe scaturire contenzioso, con notevole aggravio di spese per l'Amministrazione Regionale;
- viene rispettato il principio di parità di trattamento, in quanto, da una ricognizione effettuata da questo Dipartimento, la maggior parte dei beneficiari hanno riscontrato le medesime difficoltà nel rilascio delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in virtù della complessità degli specifici progetti;
- è opportuno e ragionevole tutelare l'interesse generale ad eseguire l'opera e a non compromettere il raggiungimento della performance nell'ambito della Focus Area 3B del PSR Calabria 14-20;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, dover stabilire che è fatta salva la domanda di sostegno di seguito specificata:

	CUAA	Domanda di sostegno n.	Progetto
Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino	98078030784	54250085419	<i>"Intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico ed erosione del suolo del bacino idrografico del Torrente Mavigliano con ripristino delle opere di prese dell'impianto irriguo omonimo in loc. Ponte Cervo"</i>

relativa al progetto reso esecutivo tardivamente dovuto al protrarsi dei ritardi nelle procedure di rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori da parte delle Autorità regionali competenti, per motivi non imputabili al beneficiario stesso, ha oggettivamente impedito al beneficiario di ottemperare alle disposizioni del punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando della Misura 5 Intervento 5.1.1 approvato con Decreto n. 11114 del 22.09.2016;

RITENUTO, inoltre, che, per effetto dei ritardi avuti nel rilascio delle autorizzazioni, il termine ultimo per la conclusione dei lavori è posto al 31.12.2018, in accoglimento della relativa istanza di proroga del beneficiario, prot. n.1706 del 27.04.2018 acquisito agli atti con prot. SIAR n. 150745 del

02.05.2018 e in funzione del cronoprogramma lavori comunicato, prot. n. 1772 del 03.05.2018 acquisito con prot. SIAR n. 154377 del 04.05.2018;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale, oltre a quelli già previsti per la quota di cofinanziamento regionale, e che l'erogazione delle risorse finanziarie avverrà attraverso l'Organismo Pagatore ARCEA;

VISTO

il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 prot. n. 209876 del 15.06.2018 ;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 10, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura dipartimentale competente, nonché della completezza tecnico/amministrativa del procedimento;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

DI STABILIRE che è fatta salva la domanda di sostegno di seguito specificata:

	CUAA	Domanda di sostegno n.	Progetto
Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino	98078030784	54250085419	<i>"Intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico ed erosione del suolo del bacino idrografico del Torrente Mavigliano con ripristino delle opere di prese dell'impianto irriguo omonimo in loc. Ponte Cervo"</i>

relativa al progetto reso esecutivo tardivamente dovuta al protrarsi dei ritardi nelle procedure di rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori da parte delle Autorità regionali competenti, per motivi non imputabili al beneficiario stesso, ha oggettivamente impedito al beneficiario di ottemperare alle disposizioni del punto 14 delle Disposizioni Attuative del Bando della Misura 5 Intervento 5.1.1 approvato con Decreto n. 11114 del 22.09.2016;

DI STABILIRE che, per effetto dei ritardi avuti nel rilascio delle autorizzazioni, il termine ultimo per la conclusione dei lavori è posto al 31.12.2018, in accoglimento della relativa istanza di proroga del beneficiario in funzione del cronoprogramma lavori;

DI DARE ATTO INOLTRE che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale e che l'eventuale erogazione di risorse finanziarie avverrà attraverso l'Organismo Pagatore ARCEA;

DI STABILIRE che resta invariato quant'altro disposto nel D.D.G. n° 1114 del 22 settembre 2016 che con il presente atto si modifica;

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria ed all'Organismo Pagatore ARCEA;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto e dei relativi Elenchi Regionali Provvisori sul BURC e sul sito istituzionale dell'A.d.G. WWW.CALABRIAPSR.IT

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GALIZIA VALENTINA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

OLIVA GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

SALVINO CARMELO

(con firma digitale)